Anche « Il Musichiere » sta per finire

In un vicolo cieco i programmi della TV

Mancano idee, mancano uomini - Il fiasco del « Ventaglio », la fine di « Giallo-club » e la rottura con Garinei e Giovannini hanno messo definitivamente a terra i dirigenti di via del Babuino - I rovesci di Palmieri

Sembra ormai che non vi siano più dubbi La sorte del Musichiere *è segnata Le esequie della popolare trasmissione verrebbero celebrate, con la dovuta solennità al più tardi entro il mese di aprile. I dirigenti della TV hanno scoperto, nelle ultime settimane, che gli indici d'ascolto del* Musichiere *sono andati calando progressivamente, e che dalla «ripresa» autunnale la trasmissione non è riuscita più a raggiungere il favore dei «tempi d'oro», quelli del «grande Spartaco». Questo può essere vero, ma non basta a spiegare la rapida giubilazione del* Musichiere *Lascia o raddoppia? si trascinò per anni, penosamente, e fu soppressa solo quando la parabola aveva raggiunto l'ultimo stadio In ogni caso, soltanto dopo che gli «studi» di Milano avevano con che sostituire la trasmissione del giovedì sera. Il* Musichiere, *invece, se ne va senza che nessuno, in via del Babuino, abbia la menoma idea del modo come rimpiazzarlo (La stessa cosa è avvenuta, del resto, per* Giallo Club).

La verità è che ci deve essere qualcos'altro, a spiegare la repentina disgrazia del Musichiere *Da qualche tempo i rapporti fra il duo Garinei-Giovannini e i dirigenti della TV sono piuttosto freddi Il «siluramento» di un funzionario assai vicino alla ditta G & G, avvenuto un paio di mesi fa, ha dato il «via» alle ostilità Alcuni dirigenti della TV rimproverano a Garinei e Giovannini una eccessiva intraprendenza, che li aveva portati, in poco tempo, a divenire i veri padroni del Centro TV di Roma. A loro obbedivano ormai, secondo i dirigenti TV, funzionari, impiegati, tecnici del Centro di Piazzale Clodio. La qual cosa, per la verità, può anche essere vera entro certi limiti Il fatto è che Garinei e Giovannini hanno potuto acquistare tanta forza solo grazie alla assoluta, totale, addirittura comica incompetenza della quale danno prova, ogni giorno, i dirigenti della TV. Sostengono gli amici di Garinei e Giovannini che i due autori hanno dovuto, a un certo punto, sostituirsi ai dirigenti della TV, totalmente incapaci di mandare avanti in qualche modo la baracca Certo è che G & G. hanno organizzato, per la TV romana, le due trasmissioni di maggior impegno dell'ultimo anno,* Canzonissima *e* Il Musichiere, *e hanno fornito alla radio* Solo contro tutti *Trasmissioni queste che comunque le si giudichi, hanno ottenuto grande popolarità, e che i dirigenti di via del Babuino non sanno come rimpiazzare.*

Si ha notizia, in questi giorni, di un passo della TV nei confronti dei due autori perchè essi, tornando sulle loro decisioni, consentano a prolungare Il Musichiere *fino a luglio Garinei e Giovannini, però, avrebbero già risposto con un netto rifiuto*

In via del Babuino si tenta affannosamente, di correre ai ripari, poichè un «buco» al sabato sera, nella attuale carenza dei programmi, si presenta assai grave E i cervelli, dopo gran lavorare hanno partorito un'idea in tutto degna dei loro proprietari: riprendere, con qualche modifica, L'amico degli animali *di Angelo Lombardi C'è da trasecolare*

La situazione, assai precaria, è aggravata dalla aperta rivalità che ormai regna in via del Babuino fra Sergio Pugliese e Fulvio Palmieri Quest'ultimo come si ricorderà, per espresso volere della destra politica e dell'Azione Cattolica, venne nominato vice-direttore della TV nel luglio scorso Si rimproveravano a Pugliese alcune iniziative, come quelle del Mattatore *e della* Donna che lavora, *sgradite al governo e ai gruppi di destra La nomina di Palmieri, però coincise, così come del resto avevamo ampiamente previsto, con un ulteriore abbassamento del livello dei programmi, e con una grave involuzione politica all'interno dell'ente.*

I «casi» del messaggio del Giovane Vittorio Emanuele di Savoia, dell'inserimento di Villafranca *di Forzano-Mussolini nei programmi, scatenarono contro la TV le critiche del pubblico e di molti ambienti politici In compenso, l'apporto del «tecnico» Palmieri ai programmi risultò non solo irrilevante, ma addirittura pernicioso. Il Palmieri, direttore per tanti anni del Secondo Programma, è irrimediabilmente legato alle più scontate formule dello spettacolo «popolare» radiofonico, donde la cultura deve essere bandita per principio, in omaggio alla opinione che il pubblico abbia in odio tutto quanto sappia lontanamente di buon gusto e di intelligenza Il* ventaglio *è l'ultima trovata del Palmieri La trasmissione, con quell'assurdo referendum fra lirica e jazz, balletti e rivista, Modugno e Verdi, Eschilo e Scarnicci-Tarabusi, ha sollevato le più aspre (e prevedibili) critiche da parte della stampa e del pubblico*

Così unanime è stata l'insurrezione contro l'infelice Ventaglio *che immediatamente è cominciato da parte dei centri TV, il consueto scarico delle responsabilità La trasmissione va in onda da Milano ma i dirigenti del centro milanese ci tengono a chiarire che l'idea è partita da Roma Pare che il Centro TV romano, non potendo respingere la trasmissione, sostenuta da Palmieri, abbia tentato di infliggerla al centro di Torino Questo si è affrettato a passarla a Milano, i cui dirigenti, pur disapprovandolo, hanno dovuto mandarla in onda*

I ripetuti rovesci hanno minato gravemente la posizione di Palmieri, e riportato in auge il Pugliese, dal quale tutti si attendono ora il «gran miracolo», la «idea luminosa» che tragga la TV dall'attuale vicolo cieco

La situazione però non è rosea Garinei e Giovannini, abbiamo visto, non intendono muovere un dito Gli attori più popolari da Gassman a Manfredi, a Taranto, a Tognazzi, o sono impegnati, o temono di «bruciarsi» presentandosi alla ribalta in un momento come questo, e mettendosi nelle mani dei dirigenti che hanno palesemente perso la bussola Oltre tutto, gli attori sono in agitazione per via dei famosi «diritti di registrazione».

Per ora, in cantiere, c'è solo la trasmissione di *Teddy Reno Souvenir Verranno portati davanti alle telecamere, per lo spasso (del tutto ipotetico) dei telespettatori, i turisti stranieri in giro per l'Italia. Si parla di una partecipazione straordinaria di Ugo Tognazzi, ed è il massimo che sia riuscito a fare Teddy Reno Con tutti i suoi miliardi, la TV ha creato attorno a sé il deserto. Discriminazioni, censura, incompetenza, incapacità e corruzione maturano i loro frutti.*

ARTURO GISMONDI

SANREMO — Si è conclusa domenica sera la quinta edizione del Festival internazionale del jazz, che ha visto quest'anno una partecipazione cospicua e qualificata dei migliori artisti del genere. Nella foto il trio formato da Paul Smith (pianoforte), Roy Eldridge (tromba), Wilfred Middlebrooks (contrabbasso)

Alla televisione

Il «bidone» del Laos

Una gradita sorpresa ci attendeva ieri pomeriggio a Telescuola. La lezione di italiano ha riservato un certo spazio alla lettura di alcune pagine del *Diario di Anna Frank*. Una lodevole iniziativa, indubbiamente. Ci chiediamo anzi, a rischio d'essere giudicati ingenui, perchè mai la TV, sempre alla caccia di testi teatrali «edificanti» per lo spettacolo serale, non abbia sentito ancora il bisogno di presentare il dramma della piccola ebrea, o quanto meno di collegarsi col Teatro dei Giovani, per riprenderlo nella ottima edizione che ha come protagonista Anna Maria Guarnieri.

La serata di ieri è stata aperta da un onesto film di Don Siegel (un regista tutt'altro che dozzinale) dal titolo *Dollari che scottano* Sono quelli che due poliziotti, dopo aver catturato un rapinatore, prelevano dal «malloppo». Finisce che il più infido ci lascia la pelle mentre il complice ravveduto se la cava, più o meno bene

Un film onesto, abbiamo detto Bene, ora proviamo a immaginare se un Fellini o un Monicelli girassero in Italia un film del genere. Pensiamo alle strida dei soliti cialtroni mascherati da difensori della pubblica morale alle accuse di «lesa polizia», e concludiamone che il cinema italiano deve avere buon sangue se ancora i predetti cialtroni non sono riusciti a immergerlo nella imbecillità pura, come presumibilmente si propongono di fare.

Torna *Testimoni oculari*, una trasmissione che per il passato ci ha dato qualche soddisfazione. Decisamente, però, porta male parlare bene di una trasmissione televisiva. Ieri sera, improvvisamente, Bisiach e Di Giacomo hanno deciso di sostituire lo scienziato, l'esploratore, il ricercatore, personaggi usuali delle precedenti trasmissioni, con l'«inviato speciale». Tutti i giornali ne hanno, ma la TV deve scegliere l'«inviato» di un giornale di destra, il quale insiste a lungo sulla «tragedia del popolo tibetano». Che risulta, poi, essere soprattutto la tragedia del giovane Dalai Lama. Particolarmente gustosa la rievocazione della «guerra» nel Laos Erano i giorni dell'incontro fra Ike e Kruscev, come si ricorderà La stampa italiana, alla ricerca di un diversivo, era impegnata a descrivere la «guerra» nel Laos Ora l'«inviato» Pizzinelli ci confida che anche lui accorse nel Laos, lo percorse in lungo e in largo, ma di guerra neppure l'ombra Questo, noi, lo definiremmo «bidone».

Segue una piana, semplice ed esauriente rassegna della moda 1960

gis.

PER LE «REGISTRAZIONI»

Eduardo si unisce alla protesta degli attori

Continuano a giungere alla sede della Società Attori Italiani, presso lo studio dell'avv Alberto Cortina, le adesioni degli attori italiani all'agitazione per il riconoscimento dei «diritti di registrazione» da parte della RAI-TV. La Sai comunica che in questi giorni è pervenuta l'adesione di Eduardo De Filippo. Le firme raccolte fino al momento attuale sono oltre duecento: esse comprendono praticamente le personalità più importanti del teatro di prosa italiano.

Si apprende intanto che, per iniziativa di un settimanale anche i cantanti di musica leggera starebbero per iniziare una agitazione volta a ottenere il medesimo riconoscimento.

« Les Nègres » di Genet prossimamente a Roma

Il 29 febbraio ed il 1. marzo il «Teatro Club» di Roma ospiterà al Teatro Parioli la prima compagnia drammatica africana Si tratta della formazione che per oltre cento sere ha rappresentato a Parigi *Les Negres* di Jean Genet e che è denominata «Compagnie africaine d'art dramatique *Les Griots*» Con la realizzazione di *Les Nègres* il regista Roger Blin ha vinto il premio della critica parigina per la migliore messa in scena

A Germi il premio della stampa estera

Ieri sera, in un salone dell'hotel Excelsior, è stato assegnato a *Un maledetto imbroglio* di Pietro Germi il Premio della stampa estera per il miglior film italiano del 1959. Il prescelto faceva parte di una rosa comprendente anche *Il generale Della Rovere*, *La grande guerra*, *La notte brava* ed *Estate violenta* La decisione è stata presa da una giuria ai cui lavori hanno partecipato otto dei trenta corrispondenti stranieri ospiti a Roma. Il presidente della giuria, il critico Carl Vincent, ha dichiarato che, pur riconoscendo alle altre opere esaminate notevoli valori artistici, si è ritenuto opportuno premiare il film di Germi per la genuinità dell'ispirazione. *Un maledetto imbroglio*, si specifica nella motivazione letta dal critico inglese John Francis Lane, «riflette alcuni aspetti rappresentativi della città di Roma e alcuni caratteri del temperamento italiano».

Alla manifestazione erano presenti, oltre a numerosi giornalisti italiani e stranieri, l'on Tupini, ministro dello Spettacolo, l'avvocato Nicola De Pirro, Eleonora Rossi Drago, Saro Urzì, Carlo Lizzani, Goffredo Lombardo, Serghei Bondarciuk e sua moglie, Valerio Zurlini, Jacqueline Sassard, Giorgia Moll, Pasquale Festa Campanile, Michelangelo Antonioni, Monica Vitti, Mauro Bolognini, Luigi Chiarini.

Chiuso il festival del jazz

I migliori: Bud Powell e il quintetto di Max Roach

La manifestazione sanremese presenta un bilancio nettamente positivo - Personalità nuove e di primo piano alla ribalta

(Dal nostro inviato speciale)

SANREMO, 22 — La quinta edizione del Festival internazionale del *jazz* si è dunque conclusa felicemente, offrendo nei suoi due concerti una panoramica che un'intera stagione di *tournées* difficilmente potrà eguagliare Un bilancio della manifestazione non può non porre in rilievo il notevole salto qualitativo fra la prima serata, ripresa per TV, e la serata di domenica Sabato sul palcoscenico si sono avvicendati musicisti di ottima levatura, ma ormai definiti in un certo ordine stilistico Forse questo discorso non va inteso troppo alla lettera nei riguardi di Ella Fitzgerald che ha chiuso per i telespettatori con una entusiasmante ed originale *Mack the knife* la famosa ballata dell'Opera *da tre soldi*, ma che è stata ancora più travolgente nei numeri successivi Ogni volta questa cantante, della quale sembrerebbe facile definire la personalità, riesce invece a cogliere di sorpresa anche lo spettatore più scettico Il nuovo pianista, suo accompagnatore, l'altissimo Paul Smith, è un degno emulo di Oscar Peterson, pieno di idee sicure e di tecnica, ma incapace di incidere in profondità

Quanto al trio di Jimmy Giuffre, riascoltato a pochi mesi dalla sua venuta in Italia, ha dimostrato di aver compiuto una ulteriore evoluzione, rinunciando in parte a quella sua statica e un po' compiaciuta *grazia* Prima di imboccare il clarino, Giuffre ha avuto alcuni momenti, sul saxofono tenore, che rievocano moltissimo Sonny Rollins, il saxofonista *negro* dell'anno scorso Dei tre grandi batteristi sui quali si impermiava il Festival di Sanremo. Shelly Manne ha altissime capacità tecniche, una mirabile levità ma rimane sempre sia pure intelligentemente dentro una formula stilistica

Ben altro ha rivelato il concerto di domenica sera Nulla di nuovo per Cuppini, il più popolare batterista italiano poco di nuovo per l'ottetto di Basso-Valdambrini che ha suonato apprezzabili arrangiamenti ma è ancora rigido, come gruppo Bravo invece Cerri nel quartetto, completato da Masetti, saxofonista fluido ma un po' dolciastro dal tedesco K Geier e dall'americano J Pratt

Ma se questo quinto Festival rimarrà nella memoria di tutti il merito sarà soprattutto di Bud Powell e del quintetto di Max Roach *In modo* diverso essi hanno comunicato agli spettatori quella sensazione di interiore ricchezza che solo il *jazz più elevato* artisticamente può dare L'ispirazione di Bud Powell — ritornato ad essere quel pianista che anni or sono ha insegnato a tutti i giovani, venuti dopo il bop — si stende continua e nitida come in Parker in frasi rapide e lunghissime, ma subito sciolte in immagini melodiche di infinita grazia; accanto a lui Oscar Pettiford altro gigante del jazz moderno ha suonato il contrabasso come un saxofono la sua tecnica incredibile divie, e un fatto spontaneo e naturale della sua espressività possente Ascoltato finalmente fuori della *routine* di accompagnatore in disco il batterista Kenny Clarke ha ancora stupito per la discrezione e l'essenzialità del suo discorso

Una rivelazione infine, il quintetto di Max Roach che ha chiuso anch'esso applauditissimo il Festival Non ancora maturo stilisticamente, il saxofonista Stanley Turrentine diverrà presto una personalità di primo piano ieri le sue frasi — e certe note basse avevano il sussurro di Parker — sembravano uscire con dolcezza da interiori silenzi Più formato il fratello Nat Turrentine trae dalla tromba note incredibilmente soffici ma pregnanti con assoluta originalità Il trombonista Julien Priester che è anche l'arrangiatore del quintetto possiede altrettanta meditata inventiva

Max Roach ha fatto quasi dimenticare i suoi rivali. Il che non dice però ancora nulla della sua originalissima personalità La sua batteria è sottoposta a una severa logica una volta, per questo strumento solo terminando con uno stupefacente valzer ne ha data la misura estrema Roach sa improvvisare più figurazioni musicali sullo sfondo continuo e unificatore di una misura ritmica

Un plauso infine, all'organizzazione a Pino Maffei in particolare e poi a Bellinzona e agli altri che hanno superato infaticabilmente tutti gli ostacoli, ivi comprese le bizze dell'impresario americano Norman Granz

DANIELE IONIO

Aperte ieri a Roma le celebrazioni di Chopin

Una conferenza del prof. Luigi Ronga

Si sono inaugurate ieri, a cura dell'Accademia di Santa Cecilia, nella Sala di via dei Greci, le manifestazioni predisposte per celebrare Federico Chopin nel 150 anniversario della nascita (22 febbraio 1810-1849), che assumono un particolare rilievo anche per la partecipazione ad esse dell'UNESCO, del Ministero degli Affari Esteri, dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia, dell'Associazione italiana per i rapporti culturali con la Polonia

Presentato dal Presidente dell'Accademia, maestro Alessandro Bustini, che ha dato lettura dei telegrammi di adesione inviati dai ministri Medici, Pella e Tupini, — il prof Luigi Ronga, dell'Università di Roma, Accademico di Santa Cecilia e nostro insigne storico della musica, ha svolto in un pungente clima di intelligenza e di fervore l'annunciato e atteso discorso celebrativo della figura e dell'opera del grande musicista polacco Togliendo dall'immagine di Chopin, quale si era andata configurando fino a tempi recentissimi, l'incrostazione dei luoghi comuni, il prof Ronga ha delineato i caratteri della personalità di Chopin sbalzandola da quell'irrazionale alone e motivo che aveva finito con lo sfigurare la pregnante originalità del compositore, e sostituendo al falso mito di uno Chopin elegiaco cantore di stati d'animo la più complessa e difficile statura di musicista geniale, consapevolmente impegnato nella storia del suo tempo, coraggiosamente risoluto a sottrarre la sua musica alle effimere mode come alle tentazioni del romanticismo musicale tedesco, estraneo all'arte chopiniana L'oratore ha puntato piuttosto sui valori nei svelati dall'opera di Chopin sottolineando ora la presenza del sentimento nazionale (che alimenta alcune celeberrime pagine dei musicista), ora gli apporti della musica popolare (che di gran lunga superano l'occasione di spunti tematici), e via via l'originalità della melodia, la sapienza del tessuto armonico, l'ardita coraggiosa e geniale libertà strutturale (frettolosamente intesa come un'incapacità dell'artista di adeguarsi alle grandi *forme della musica tedesca*), la serietà, la consapevolezza d'inserire nel ritmo unitario della vita la sua musica, entrata così a fondo nella coscienza artistica della civiltà europea

Il pubblico — un numerosissimo pubblico di appassionati nonchè di esponenti del mondo politico e culturale, tra i quali l'Ambasciatore della Polonia in Italia, il maestro Ildebrando Pizzetti, i professori Sapegno e Paratore — ha tributato al prof Ronga applausi schietti e vibranti, intrattenendosi poi a lungo nell'atrio della sala dove è esposta una bella Mostra di cimeli chopiniani, allestita dall'Associazione italiana per i rapporti culturali con la Polonia

Oggi, alle ore 18, nella stessa Sala di via dei Greci, la giovane e valorosa pianista polacca, Regina Smendzianka, terrà un concerto dedicato a musiche di Chopin.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Previsioni del tempo 6,35: Corso d'inglese - 7: Giornale radio - 8. Giornale radio 8,05: *Rassegna della stampa* - 11: *La radio per le scuole* 11,35: *Musica da camera* - 12,10: *Le canzoni del giorno* 12,25: Album musicale - 13: Giornale radio - 13,30: Teatro d'opera - 14: Giornale radio - 14,15-15,05: Trasmissioni regionali - 15,55: Previsioni del tempo - 16. Per i ragazzi: Avventure senza eroi - I racconti di Mastro Lesina - 16,30. La Germania nell'era atomica - 17: *Giornale radio* - Le opinioni degli altri - 17,20: Corso d'inglese - 17,40: Ai giorni nostri (curiosità) - 18: Letture poetiche - 18,15. La comunità umana 18,30: Classe unica - 19 La voce dei lavoratori - 19,30: Le novità da vedere - 20: Canzoni di tutti i mari - 20,30: Giornale radio - Radiosport - 21: VIII Giochi olimpici invernali (servizio speciale da Squaw Valley) - 21,15: «L'aiuola bruciata», dramma in tre atti di U. Betti - 23: Padiglione Italia 23,15: Musica di Cammarota - 23,30: Giornale radio - Canzoni di Piedigrotta - 24: Segnale orario - Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Preludio - 10: Nino Besozzi presenta «Il signore di tanti anni fa» - 11: Musica per voi che lavorate - 11,30: Le canzoni e Angelini - 13: Le strade di Napoli - 13,30: Giornale radio - 14: Lui, lei e... l'altro (teatrino) - 14,30: *Giornale radio* - 14,45: Canzoni e ballabili 15,15: Concerto in miniatura - 15,30: Giornale radio - Novità e successi internazionali - 16: Mani magiche - 16,20: Fantasia di motivi - 16,40: Le occasioni del microsolco - 17: Il loggione (rassegna del melodramma) - 17,30: Il buttafuori (rassegna di dilettanti) - 18,30: Giornale radio - Ballate con noi - 19,25: Altalena musicale - 20: Radiosera - 20,30: Il salvadanaio (quiz) - 21,30: Radionotte - 21,45: La romantica Jula - 22: La coppa del jazz - 22,45-23: Notiziario.

RADIOMATTINA - RETE TRE — 8: Welcome to Italy 10: Concerto dell'organista Ireneo Fuser - 10,55 Concerto sinfonico diretto da Renzo Tozzi - 11,40: Musica da camera di autori operistici - 12: Aria di casa nostra - 12,10: Trasmissioni regionali - 13: Antologia - 13,15: Musiche di Geminiani, Haydn e R Strauss - 14,15-15,05: Trasmissioni regionali

TERZO PROGRAMMA — 17: «Variazioni» di F. Schubert 18: La Chiesa delle origini - 18,30: La rassegna (cinema) 18,45: Musica di J. S Bach - 19,15: James Joyce e l'Italia 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera 21: Il giornale del terzo - 21,30: La società e la letteratura cortese del Medio Evo - 22: La musica italiana di questo dopoguerra - 22,55: «La recluta», racconto di H de Balzac (lettura) - 23,25: Congedo (musica di Ludwig van Beethoven)

13,30 TELESCUOLA
Corso di avviamento professionale a tipo industriale
— **Primo corso:**
ore 13,30: osservazioni scientifiche
ore 14: lezione di religione
ore 14,10: lezione di italiano
— **Secondo corso:**
ore 14,55: geografia e educazione civica
ore 15,25: lezione di religione
ore 15,35: esercitazioni di lavoro e disegno tecnico

17 LA TV DEI RAGAZZI
— **Telesport**
— **Il circolo dei castori** Convegno settimanale dei ragazzi in gamba

18,30 TELEGIORNALE

18,45 UNA RISPOSTA PER VOI . Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

19,05 CONCERTO sinfonico diretto da M. Freccia
— *Cherubini*: Anacreonte (ouverture)
— *Liszt*: Totentans, per pianoforte e orchestra

19,35 AVVENTURE DI CAPOLAVORI
La «Ronda di notte» di Rembrandt
a cura di E. Garroni

20,05 IN FAMIGLIA . A cura di Padre Mariano

20,30 TIC-TAC
TELEGIORNALE

20,50 CAROSELLO

21 CAPITANO TUTTE A ME - Avventure di Matteo Bianchi
Un morto fra i piedi di Aldo De Benedetti Con Umberto Melnati (Matteo Bianchi), Aldo Giuffrè (un uomo), Valeria Valeri (una donna), Giacomo Piperno (un inquilino), Leonardo Porzio (prima persona), Renato Montalbano (seconda persona), Vittorio Battarra (un giovanotto), Evelina Gori (la portiera), Andrea Petricca (un agente), Enrico Glori (il commissario) e Gianni Solaro (il vice commissario)
Regia di Eros Macchi
Matteo Bianchi è il personaggio di questa serie di «avventure» di Aldo De Benedetti. Matteo Bianchi è, nelle intenzioni di De Benedetti un uomo comune (o qualunque), con i suoi piccoli problemi, schiacciato dalle difficoltà della vita. In questo campo, si può fare Charlot e Matteo Bianchi nella prima edizione, quella che vedemmo tempo fa Comunque, aspettiamo...

22 CINELANDIA

22,45 Ripresa diretta di un incontro di pugilato

Indi TELEGIORNALE

Concerti-Teatri-Cinema

Il « Barbiere di Siviglia » questa sera all'Opera

Dopo i precedenti esauriti, il «Barbiere di Siviglia» di G. Rossini verrà replicato, sotto la direzione del maestro Oliviero De Fabritiis, questa sera alle 21 (rappr n 27) Per questo spettacolo possono essere acquistati anche *biglietti a riduzione* ENAL in via Piemonte, 68

E' imminente la prima rappresentazione del «Tannhauser» di R Wagner diretto dal maestro Heinz Wallberg

Domani all'Auditorio Previtali-Brugnolini

Domani, alle 17 30 all'Auditorio il concerto dell'Accademia di S Cecilia (abb tagl 28) sarà diretto da Fernando Previtali e all'esecuzione prenderà parte la nota pianista Adriana Brugnolini Verranno eseguiti: Smetana «La sposa venduta», ouverture, Prokofieff «Concerto n 2» per pianoforte e orchestra, Beethoven «Quinta Sinfonia» Biglietti in vendita al botteghino di via della Conciliazione (tel 564213) dalle *10 alle 17*

Giovedì alla Borromini la pianista Rosetta Marzo

Giovedì, alle 17 avrà luogo alla «Sala Borromini» (piazza della Chiesa Nuova) un concerto della pianista Rosetta Marzo Il programma comprende musiche di Bach-Busoni (2 corali), Beethoven Sonata in fa min, op 57, Brahms: Intermezzo in la min op 118 e Variazioni su un tema di Paganini Chopin Fantasia in fa min op 49, Prokofiev, Sonata n 7 op 83

TEATRI

ARLECCHINO: Alle 21 e alle 23 Lili Niagara e i Conrad Dancer's nella rivista in due tempi di Aesse «Rome la nuit»

ARTI: Alle 21,15, ultime repliche a prezzi popolari della C.ia del Teatro Italiano con Peppino De Filippo in «Le metamorfosi di un suonatore ambulante» Farsa in 2 tempi di P De Filippo

AVENLO: Giorni 25, 26, 27 selezione di nuovi attori per la «Scuola di recitazione» Alle 9-13 e 17-20

DELLE VITTORIE: Venerdì alle 21 «gran galà» per il debutto dei Balletti Nazionali d'Ungheria di «Istuan Molnar» con 12 danzatrici slave

DELLA COMETA: Domani alle 21 nel quadro degli scambi culturali italo - francesi C.ia Josè Quaglio in: «Tueur sans gages» di Jonesco Regia di Quaglio

DELLE MUSE: Alle 21,15 ultime repliche del grande successo «La belle epoque» con Franca Dominici, Mario Siletti e Badeschi, Fredini, Martani, Pezzingo, Quattrini

ELISEO: Riposo

IL MILLIMETRO: Alle 21,15 «Le nozze di Maud» di Clotilde Masci C.ia diretta da Verduchi Regia di Marcello Moneta Seconda settimana

MARIONETTE PICCOLE MASCHERE (v Pastrengo 1) Giovedì alle 16,30: «Le avventure di Pinocchio» Omaggi agli intervenuti e premi alle migliori mascherine Prenotaz 818607

PALAZZO SISTINA: Alle 21,15 Walter Chiari in: «Io e la margherita»

PIO X (Monteverde): C.ia D'Origlia-Palmi Alle 16 «Margherita da Cortona», 3 atti e 18 quadri di E Simeone

PIRANDELLO: Alle 21,15 «A ciascuno secondo la sua fame» di Mogin con Dora Calindri Anna Lello, Cori, Donnini, Meschini Ultime repliche

QUIRINO: Alle 21,15 Lauretta Masiero Lina Volonghi, Alberto Lionello, Mario Pisu in «Il lieto fine» di Luciano Salce Regia di Alberto Bonucci Vivo successo

RIDOTTO ELISEO: C.ia Spettacoli Gialli con Camillo Pilotto e Laura Carli Alle ore 21,15 prima de: «L'uomo dalle scarpe di gomma» di Michele Barbato Regia di Mino Roli

ROSSINI: C.ia Checco Durante Alle 21,15 «Piglia su e porta a casa» novità in 3 atti di Ruva Breda Paltrinieri Vivo successo

SATIRI: Domenica alle 21,30 John Pasetti di Radio Europa presenta «Pedana di lancio per giovani artisti»

TEATRO D'ARTE POPOLARE Diretto da Franco Castellani Imminente inaugurazione

VALLE: Domani alle 21,15 C.ia Nino Taranto in «Il guappo di cartone» di Raffaele Viviani

RITROVI

CINODROMO A PONTE MARCONI: Ogni lunedì, mercoledì venerdì alle ore 16,15 riunione corse levrieri

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tussod di Londra e Grenvin di Parigi Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22

INTERNATIONAL LUNA PARK Autodromo - Ottosprint - Rotor - Giostre e 1000 attrazioni

GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park Ristorante - Bar - Parcheggio

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Babette va alla guerra, con B Bardot e rivista
Altieri: Gioventù ribelle e rivista
Ambra-Jovinelli: Babette va alla guerra, con B Bardot e rivista
Principe: Tutti pazzi e rivista
Volturno: Babette va alla guerra con B Bardot e rivista F Valetti

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Adorabile infedele con G Peck (alle 15,10-17,55-20,20-22,45)
America: Gastone con A Sordi (ap 15 ult 22,45)
Appio: Il gioco dell'amore
Archimede: The wonderful country (alle 16-18)
Ariston: La bella addormentata nel bosco di W Disney (ap 15 ult 22,45)
Aventino: La grande guerra, con A Sordi (alle 15,15 - 17,35 - 20 - 22,30)
Balduina: Il volto
Barberini: Sexy Girl con B Bardot (alle 15,30-18-20,30-23)
Brancaccio: Il gioco dell'amore
Capitol: *Viaggio al centro della Terra*, con J. Mason (alle 15-17,30-19,50-22,45)
Capranica: Cartagine in fiamme con D Gelin
Capranichetta: I 5 penny, con D Kaye
Cola di Rienzo: La grande guerra con V Gassman (alle 14,45-17,25-20-22,40)
Corso: Il ponte (alle 16-18-20,15 22,45)
Europa: Il letto racconta, con D Day (alle 15,15-17,45-20-22,45)
Fiamma: La dolce vita con Anita Ekberg (alle 13-16,05-19,10-22,30)
Fiammetta: La dolce vita, con A Ekberg (alle 10 a m 15,30-18,50-22,15)
Galleria: Audace colpo dei soliti ignoti, con V Gassman (ap 15 ult 22,45)
Golden: I 39 scalini con K More
Maestoso: Cartagine in fiamme con D Gelin (ap 15, ult 22,45)
Metropolitan: Il mattatore, con V Gassman (alle 15,15-17,55-20-22,45)
Mignon: Strategia di una rapina (ap 15, ult 22,45)
Moderno: Adorabile infedele, con G Peck
Moderno Saletta: I 5 penny, con D Kaye
New York: Adorabile infedele con G Peck (alle 15,10 - 17,55 - 20,20-22,45)
Paris: Audace colpo dei soliti ignoti, con V Gassman (ap 15 ult 22,45)
Plaza: Morte di un amico
Quattro Fontane: La strada della vergogna (alle 15-17,05-19-20,55 22,45)
Quirinetta: L'ultima spiaggia, con A Gardner (alle 15,15 - 17,25 - 19,50-22,45)
Radio City: Gastone, con A Sordi (ap 15, ult 22,45)
Rivoli: Il settimo sigillo (alle 16,15-18,20-20,25-22,50)
Roxy: Cartagine in fiamme, con D Gelin (alle 16 - 18,20 - 20,30 - 22,45)
Smeraldo: I 5 penny con D Kaye
Splendore: L'impiegato, con Nino Manfredi
Supercinema: Il letto racconta con D Day (alle 15,30 - 17,50 20,10 22,45)
Trevi: A qualcuno piace caldo con M Monroe (alle 15,30-17,40 19,50-22,40)
Vigna Clara: A qualcuno piace caldo con M Monroe (ap 15,30)

SECONDE VISIONI

Africa: Dove il sole brucia
Airone: La stanza blindata, con A Ekberg
Alce: Storie d'amore proibite, con G Ferzetti
Alcyone: I bucanieri, con Yul Brynner
Ambasciatori: I 39 scalini, con K More
Augustus: Il magistrato, con J Sassard
Ariel: L'uomo di ferro, con J Davis
Arlecchino: Missione diabolica con H Kruger
Astor: Cortei in fiamme
Astoria: I 39 scalini con K More
Astra: Questa è la mia donna con J London
Atlante: Io ti salverò, con Ingrid Bergman
Atlantic: Anatomia di un omicidio, con J Stewart
Aureo: La valle dei delitti
Ausonia: Oppio, con D Powell
Avana: Belle ma povere, con M Allasio
Belsito: Babette va alla guerra con B Bardot
Bernini: I vampiri del sesso
Bologna: I bucanieri, con Yul Brynner
Brasil: Il bacio dello spettro
Bristol: Il padrone delle ferriere
Broadway: Brevi amori a Palma de Majorca con A Sordi
California: I 2 volti del generale ombra, con G Scala
Cinestar: I segreti di Filadelfia con P Newman
Delle Terrazze: Lo sceriffo di ferro, con J Davis
Delle Vittorie: Soldati a cavallo
Del Vascello: I bucanieri con Y Brynner
Diana: Assassinio per contratto con V Edward
Eden: Vertigine
Excelsior: I segreti di Filadelfia con P Newman
Fogliano: I due volti del generale ombra, con G Scala
Garbatella: Agente speciale Pinkerton, con R Scott
Garden: E' Fanteria
Nuovo: I bucanieri, con Yul Brynner
Olimpico: I legionari, con Burt Lancaster
Palestrina: I baccanali di Tiberio con A Lane
Parioli: I terroristi della metropoli, con J Payne
Quirinale: Operazione sottoveste con C Grant
Rex: Sierra Baron
Rialto: «*Rassegna*» *Le belle della notte*, di Clair con G Philipe
Ritz: I tre soldini con K More
Salone Margherita *Un maledetto imbroglio* con P Germi (L 250)
Savoia: Missione diabolica, con H Kruger
Splendid: Contrabbando a Shangai
Stadium: Pellirosse alla frontiera
Tirreno: Io e il generale
Trieste: Pistole calde e Tucson con M Stewens
Ulisse: Nevrose, con N Tiller
Ventuno Aprile: I 10 Comandamenti con C Heston
Verbano: Storie d'amore proibite con G Ferzetti
Vittoria: Annibale, con V Mature

TERZE VISIONI

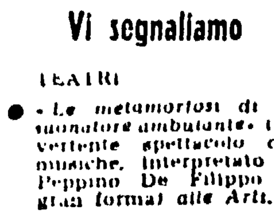
Adriacine: Tre straniere a Roma con J Corey
Alba: Assassinio per contratto con V Edward
Aniene: Fra due trincee
Apollo: La moglie sconosciuta
Aquila: Totò, Vittorio e la dottoressa
Arizona: Riposo
Aurelio: Riposo
Aurora: Quantrill il ribelle
Avorio: *Frenesia del delitto*, con O Welles
Bolto: Cielo giallo, con G Peck
Boston: Squali del III Reich
Capannelle: Gli italiani sono matti con M Arena
Cassio: La stella solitaria
Castello: Allarme a Scotland Yard, con A Farrar
Centrale: Giovani gangster
Clodio: Fuochi nella giungla
Colonna: Lo sparviero dei mari con E Flynn
Colosseo: L'ultimo dei comanches, con D Andrews
Corallo: Il terrore del Texas
Cristallo: Jangal
Del Piccoli: Riposo
Delle Rondini: La carica dei 600, con E Flynn
Delle Mimose: I 400 colpi, con A Remy
Diamante: Fraulein, con M Ferrer
Doria: Furia d'amare, con Jean Simmons
Due Allori: I 10 Comandamenti, con C Heston
Edelweiss: I cavalieri della tempesta
Esperia: Pistole calde e Tucson, con M Stewens
Farnese: L'isola stregata degli Zombies
Faro: Il raccomandato di ferro, con M Riva
Hollywood: I cavalieri della tempesta
Impero: Operazione Cicero, con J Mason
Iris: La 100 chilometri, con M Girotti
Ionio: La strada è bloccata, con V Mature
Leocine: La notte delle spie, con M Vlady
Marconi Quantrill il ribelle
Massimo: Le tigri della Birmania
Mazzini: E' sbarcato un marinaio
Niagara: Shaitan il diavolo del deserto
Novocine: Totò, Eva e il pennello proibito
Odeon: Testamento di sangue, con J Mahoney
Olympia: A sangue freddo, con J Chandler
Oriente: Gli indiavolati
Ostiense: Riposo
Ottaviano: Hiroshima, mon amour con E Riva
Palazzo: I 10 Comandamenti, con C Heston (alle 14-18-22)
Perla: Il conquistatore del mongoli
Planetario: Rassegna internazionale del documentario
Platino: Arrivano gli aviogetti
Preneste: Jack il ricattatore
Prima Porta: L'ultima notte di don Juan
Puccini: Salvate la terra
Regilla: La ragazza del rodeo
Roma: Vita di un gangster
Rubino: La vendetta del dr K. con V Price
Sala Umberto: Segretaria tuttofare, con L Ball
Silver Cine: Dagli Appennini alle Ande, con E R Drago
Trianon: Il gorilla vi saluta cordialmente, con B Darvi
Tuscolo: Gioventù ribelle, con R Wagner

SALE PARROCCHIALI

Avila: Riposo
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Chiesa Nuova: Riposo
Colombo: Mezzaluna santa
Columbus: Riposo
Crisogono: Riposo
Degli Scipioni: Riposo
Dei Fiorentini: Il cavaliere del mistero
Della Valle: Riposo
Delle Grazie: Il mistero della piramide
Due Macelli: Riposo
Euclide: Riposo
Farnesina: Riposo
Giov. Trastevere: Riposo
Guadalupe: Riposo
Libia: Riposo
Livorno: Riposo
Natività: Riposo
Nomentano: Riposo
Orione: Riposo
Ottavilla: Riposo
Pax: Riposo
Pio X: Riposo
Quiriti: Riposo
Radio: Il pistolero dell'Utah
Riposo: Riposo
Redentore: Riposo
Sala Eritrea: Riposo
Sala Gemma: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Spirito: Riposo
Sala S. Saturnino: Cine Club, alle 21,30: Il circo di Alexandrov
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Traspontina: Riposo
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Riposo
San Felice: Riposo
S. Ippolito: Riposo
Saverio: Italia piccola, con Nino Taranto
Sorgente: Il ricatto più vile, con G Ford
Tiziano: Riposo
Trastevere: Riposo
Ulpiano: Il mondo è delle donne, con J Allyson
Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Airone, Avana, Aureo, Altieri, Atlante, Astoria, Alba, Arenula, Ariel, America, Astra, Augustus, Atlantic, Brancaccio, Bristol, Boston, Broadway, Belsito, Castello, California, Colonna, Corso, Clodio, Cristallo, Doria, Del Vascello, Diana, Due Allori, Eden, Elvio, Esperia, Espero, Garbatella, Goldencine, Gardencine, Giulio Cesare, Hollywood, Impero, Induno, Iris, La Fenice, Mazzini, Mignon, Manzoni, New York, Nuovo, Olimpia, Ottaviano, Palestrina, Plaza, Puccini, Palazzo, Rex, Roxy, Roma, Stadium, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo, Ulisse, Vittoria. TEATRI: Delle Muse, Il Millimetro, Pirandello, Rossini, Ridotto Eliseo, Sistina, Teatro dell'Opera.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI



Vi segnaliamo

TEATRI

- «*Le metamorfosi di un suonatore ambulante*» (divertente spettacolo con musiche, interpretato da Peppino De Filippo in gran forma) *alle Arti*.

CINEMA

- «*La grande guerra*» (la prima guerra mondiale vista senza retorica) all'Aventino, al *Cola di Rienzo*
- «La dolce vita» (l'affresco di una società in disgregazione) *al Fiamma, Fiammetta*
- «*La strada della vergogna*» (un appassionato pamphlet contro la prostituzione legalizzata) *al Quattro Fontane*
- «*L'ultima spiaggia*» (il mondo distrutto dalla follia atomica) *al Quirinetta*
- «*Il settimo sigillo*» (l'uomo di fronte alla morte, in un'Europa medioevale flagellata dalla peste) *al Rivoli*
- «*A qualcuno piace caldo*» (una farsa spiritosa e intelligente, ambientata negli anni dei gangsteri-smo) *al Trevi, Vigna Clara*
- «*Il colto*» (l'opera sconcertante di un maestro della regia) *al Balduina*
- «*Un maledetto imbroglio*» (eccellente «giallo» italiano) *al Salone Margherita*
- «*I 400 colpi*» (amara e patetica vicenda di un ragazzo) *al Delle Mimose*
- «*Hiroshima mon amour*» (film originale e suggestivo) *all'Ottaviano*

CASTELFIDET
Credito a privati
AL TASSO PIU' CONVENIENTE DI ROMA
VIA TORINO, 149/A

Diffondete
il Calendario del popolo

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI
(Viale Marconi)
Oggi alle ore 16,15 riunione di corse di levrieri

AVVISI SANITARI

NEURO-ENDOCRINE
Cure specializzate nel centro medico
ESQUILINO V. CARLO ALBERTO, 45 (STAZIONE)
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. P. CALANDRI
Tutte le disfunzioni e debolezze
SESSUALI di origine nervosa, psichica, endocrina e da senilità precoce
Visite prematrimoniali SANGUE
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
Orario 9-12 - 16-20, festivi per appuntamento
SALE ATTESA SEPARATE - Telef 735343-735300
Aut Com n 31000 del 25-6-1957

Medico specialista dermatologo
DOTTOR DAVID STROM
Cura sclerosante (ambulatoriale, senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczema, ulcere varicose
Veneree, Pelle
Disfunzioni sessuali
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20; festivi 8-13
(Aut. M. San. n. 779/223150 del 29 maggio 1959)